

# SCHEDA

## CD - CODICI

TSK - Tipo Scheda	OA
LIR - Livello ricerca	P
<b>NCT - CODICE UNIVOCO</b>	
NCTR - Codice regione	03
NCTN - Numero catalogo generale	03271848
ESC - Ente schedatore	S288
ECP - Ente competente	S288

## OG - OGGETTO

### OGT - OGGETTO

OGTD - Definizione	dipinto
OGTV - Identificazione	opera isolata

### SGT - SOGGETTO

SGTI - Identificazione	Assunzione della Vergine
------------------------	--------------------------

## LC - LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA

### PVC - LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA ATTUALE

PVCS - Stato	ITALIA
PVCR - Regione	Lombardia
PVCP - Provincia	MI
PVCC - Comune	Milano

### LDC - COLLOCAZIONE SPECIFICA

LDCT - Tipologia	museo
LDCQ - Qualificazione	pubblico
LDCN - Denominazione attuale	Pinacoteca di Brera
LDCC - Complesso di appartenenza	Palazzo di Brera
LDCU - Indirizzo	via Brera, 28

## LA - ALTRE LOCALIZZAZIONI GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVE

TCL - Tipo di localizzazione	luogo di provenienza
------------------------------	----------------------

### PRV - LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA

PRVS - Stato	ITALIA
PRVR - Regione	Lombardia
PRVP - Provincia	CO
PRVC - Comune	Como

### PRC - COLLOCAZIONE SPECIFICA

PRCT - Tipologia	villa
PRCQ - Qualificazione	privata
PRCD - Denominazione	Villa Cerboni Palumbo
PRCU - Denominazione	

spazio viabilistico	via Serafino Balestra, 1
<b>GP - GEOREFERENZIAZIONE TRAMITE PUNTO</b>	
GPI - Identificativo Punto	4
GPL - Tipo di localizzazione	localizzazione fisica
<b>GPD - DESCRIZIONE DEL PUNTO</b>	
<b>GPDP - PUNTO</b>	
GPDPX - Coordinata X	9.18847
GPDPY - Coordinata Y	45.471997
GPM - Metodo di georeferenziazione	punto esatto
GPT - Tecnica di georeferenziazione	rilievo da cartografia senza sopralluogo
GPP - Proiezione e Sistema di riferimento	WGS84
<b>GPB - BASE DI RIFERIMENTO</b>	
GPBB - Descrizione sintetica	open street map
GPBT - Data	NR
<b>DT - CRONOLOGIA</b>	
<b>DTZ - CRONOLOGIA GENERICA</b>	
DTZG - Secolo	sec. XV
<b>DTS - CRONOLOGIA SPECIFICA</b>	
DTSI - Da	1488
DTSF - A	1488
DTM - Motivazione cronologia	analisi stilistica
DTM - Motivazione cronologia	data
<b>AU - DEFINIZIONE CULTURALE</b>	
<b>AUT - AUTORE</b>	
AUTM - Motivazione dell'attribuzione	analisi stilistica
AUTM - Motivazione dell'attribuzione	documentazione
NCUN - Codice univoco ICCD	00006849
AUTN - Nome scelto	De Passeris Andrea
AUTA - Dati anagrafici	notizie 1487-1517
AUTH - Sigla per citazione	00006121
<b>MT - DATI TECNICI</b>	
MTC - Materia e tecnica	tela/ pittura a tempera
<b>MIS - MISURE</b>	
MISU - Unità	cm
MISA - Altezza	203
MISL - Larghezza	132
<b>CO - CONSERVAZIONE</b>	
<b>STC - STATO DI CONSERVAZIONE</b>	

<b>STCC - Stato di conservazione</b>	buono
<b>RS - RESTAURI</b>	
<b>RST - RESTAURI</b>	
<b>RSTD - Data</b>	1984/1985
<b>RSTE - Ente responsabile</b>	SBAS MI
<b>RSTN - Nome operatore</b>	Comolli Chirici N.
<b>DA - DATI ANALITICI</b>	
<b>DES - DESCRIZIONE</b>	
<b>DESO - Indicazioni sull'oggetto</b>	Dipinto. Aureole e bordi decorativi a rilievo e dorati "a missione" su base rossiccia.
<b>DESI - Codifica Iconclass</b>	NR (recupero pregresso)
<b>DESS - Indicazioni sul soggetto</b>	Personaggi: Madonna; Gesù; Eterno Padre; Santi. Figure: angeli. Strumenti musicali. Fenomeni metereologici: nuvole. Paesaggi. Piante. Abbigliamento.
<b>ISR - ISCRIZIONI</b>	
<b>ISRC - Classe di appartenenza</b>	documentaria
<b>ISRL - Lingua</b>	latino
<b>ISRS - Tecnica di scrittura</b>	a pennello
<b>ISRT - Tipo di caratteri</b>	caratteri vari
<b>ISRP - Posizione</b>	in basso, al centro
<b>ISRI - Trascrizione</b>	1488. DIE 27 MARTII/ ANDREA DE PASSERI /DE TURNO PINXIT
<b>NSC - Notizie storico-critiche</b>	In origine l'opera si trovava a Torno (CO) nella chiesa di Santa Tecla, cappella Tridi, dove è ricordato nella relazione della visita pastorale del vescovo Feliciano Niguarda. Probabilmente il dipinto fu spostato in occasione dei restauri settecenteschi, durante i quali la chiesa venne ampiamente ristrutturata. I successivi passaggi di proprietà, dopo una permanenza nella collezione di Don Fulvio Tridi, sono stati ricostruiti da Paolo Venturoli (1985, pp. 97-98). L'opera rappresenta la prima opera di Andrea de' Passeri a noi pervenuta, che mostra la sua cultura aggiornata, probabilmente legata alla sua formazione ferrarese: sarebbe perciò da accettare l'ipotesi, già ventilata da G.Romano (in occasione della mostra da Zenale a Leonardo) secondo cui Andrea de Passeri sarebbe da identificarsi con quel tal Andrea da Como, che Baldassarre d'Este menzionava come suo allievo in una supplica all'appena insediato Duca Ercole I (Venturi, 1884, p. 164). Lo schema iconografico del dipinto, largamente diffuso non solo in area piemontese e lombarda, è strettamente legato anche all'Assunzione dipinta da Martino Spanzotti per la chiesa di San Maurizio a Conzano. Il dipinto vincolato il 14 gennaio 1910 di proprietà di Luisa Cerboni, venne trasportato nella villa Cerboni ad Alessandria nel 1936. Dopo vari passaggi di proprietà venne acquistato con diritto di prelazione nel 1981 dalla Pinacoteca di Brera. (luogo di collocazione successiva: Collezione privata Tridi Fulvio 1784 ante-Collezione privata Dattili Lambertenghi tramite eredità Giovio Tridi 1899 ante-Collezione privata Cerboni Palumbo Angelica passato alla signora per eredità 1950-Collezione privata Valfré di Bonzo Lambertenghi Corrado 1980 ante/1980. NVC: notificazione (L. 364/1909, art.5) 1910; rinnovo notificazione (L. 364/1909, art.5) 1936.

**TU - CONDIZIONE GIURIDICA E VINCOLI****ACQ - ACQUISIZIONE**

<b>ACQT - Tipo acquisizione</b>	prelazione
<b>ACQN - Nome</b>	Pinacoteca di Brera
<b>ACQD - Data acquisizione</b>	1981

**CDG - CONDIZIONE GIURIDICA**

<b>CDGG - Indicazione generica</b>	proprietà Stato
<b>CDGS - Indicazione specifica</b>	Pinacoteca di Brera
<b>CDGI - Indirizzo</b>	Via Brera, 28 - 20121 Milano (MI)

**NVC - PROVVEDIMENTI DI TUTELA**

<b>NVCT - Tipo provvedimento</b>	notificazione (L. 364/1909, art. 5)
<b>NVCE - Estremi provvedimento</b>	14 gennaio 1910
<b>NVCD - Data notificazione</b>	14 gennaio 1910

**DO - FONTI E DOCUMENTI DI RIFERIMENTO****FTA - DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA**

<b>FTAX - Genere</b>	documentazione allegata
<b>FTAP - Tipo</b>	fotografia digitale (file)
<b>FTAN - Codice identificativo</b>	SABAP COLC 03271848/D

**FNT - FONTI E DOCUMENTI**

<b>FNTP - Tipo</b>	riproduzione del provvedimento di tutela
<b>FNTD - Data</b>	1910
<b>FNTN - Nome archivio</b>	SABAP MI
<b>FNTS - Posizione</b>	2 Co 001
<b>FNTI - Codice identificativo</b>	2 Co001

**AD - ACCESSO AI DATI****ADS - SPECIFICHE DI ACCESSO AI DATI**

<b>ADSP - Profilo di accesso</b>	1
<b>ADSM - Motivazione</b>	scheda contenente dati liberamente accessibili

**CM - COMPILAZIONE****CMP - COMPILAZIONE**

<b>CMPD - Data</b>	2021
<b>CMPN - Nome</b>	Basilico, Andrea
<b>RSR - Referente scientifico</b>	Bruno, Ilaria
<b>FUR - Funzionario responsabile</b>	Bruno, Ilaria

**AN - ANNOTAZIONI**

Andrea De Passeri (Torno, XV-XVI secolo) è stato un pittore italiano, documentato tra il 1487 e il 1517. La sua prima opera certa è l'Assunzione per la chiesa di Santa Tecla a Torno, firmata e datata 1488, conservata nella Pinacoteca di Brera di Milano. Altri dipinti come la Madonna in trono del 1491, poi all'Ashmolean Museum di Oxford, la Madonna delle Grazie del 1501 per il Duomo di Como e il

**OSS - Osservazioni**

ciclo di affreschi nella parrocchiale di Grosio, consentono di precisarne il percorso, dalla originaria formazione di matrice ferrarese a un aggiornamento sulla cultura più avanzata e innovatrice di Bramante, Bernardo Zenale e Bernardino Butinone. Per il duomo comense, De Passeri avrebbe realizzato anche alcune delle vetrate della facciata. Per molto tempo l'artista fu considerato realizzatore del polittico della Natività per la chiesa di San Giorgio. Ricerche e studi hanno identificato lo scultore milanese Pietro Bussolo per la parte d'intaglio, mentre l'artista comasco ha eseguito la parte pittorica.